

Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (DICII)

Componenti docenti della CPds:

1. Fabio Del Frate (Referente per la CPds)
2. Davide Falessi
3. Simone Michele
4. Giulia Guida

Componenti studenti della CPds:

1. Cristian Tolu
2. Emiliano Pizzicannella
3. Gabriele Scoditti
4. Sara Rani Mohammad

Numero di componenti in accordo con il regolamento vigente.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:
11/11/2025

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

- 28 maggio 2025 ore 15.30-16.30: i rappresentanti docenti si riuniscono nello studio di Davide Falessi per conoscersi e programmare le attività del triennio.
- 6 giugno 2025 ore 14.00-15.00: La commissione paritetica ha partecipato online all'Audit di Ingegneria Civile. Solo i rappresentati docenti erano presenti in quanto i rappresentanti studenti non erano stati ancora ufficialmente eletti.
- 13 giugno 2025 ore 10.00-11.00: La commissione paritetica ha partecipato online all'Audit di Ingegneria e Tecniche del Costruire. Solo i rappresentati docenti erano presenti in quanto i rappresentanti studenti non erano stati ancora ufficialmente eletti.
- 23 giugno 2025 ore 10.00-11.00: La commissione paritetica ha partecipato online all'Audit di Ingegneria Civile e Ambientale. Solo i rappresentati docenti erano presenti in quanto i rappresentanti studenti non erano stati ancora ufficialmente eletti.
- 17 ottobre 2025 ore 16.00-17.30: Riunione online tra i rappresentanti docenti per organizzare le attività per la stesura della relazione annuale.
- 24 ottobre 2025 ore 11.00-12.00: Incontro conoscitivo in modalità ibrida tra i rappresentanti docenti e studenti e organizzazione delle attività per la stesura della relazione annuale.
- 4 novembre 2025 ore 16.00-17.00: Riunione rappresentanti docenti e studenti per commentare i risultati emersi dalla stesura della relazione annuale

- 11 novembre 2025 ore 16.00-17.00: Riunione rappresentanti docenti per eseguire una revisione finale della relazione annuale della commissione paritetica

Eventuali iniziative intraprese:

in linea con le indicazioni operative suggerite nella relazione 2024 dalla precedente Commissione, la CPDS appena insediata ha continuato nell'operazione di rafforzamento dei canali di interazione sia con la componente studentesca che con i vari coordinatori dei CdS, attraverso incontri e riunioni sia a carattere formale che informale.

Il numero di ore di riunione (effettuate anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDS è stato limitato per motivi dovuti al recente insediamento. In ogni caso fino a ottobre 2025 il numero complessivo di ore con riferimento a tutti i corsi di studio analizzati è stato di 14 ore

Documentazione consultata:

- questionari di valutazione degli studenti (frequentanti e non), relativi al triennio 2021/22, 2022/23 e 2023/2024;
- dati Almalaurea (laureandi e condizione occupazionale dei laureati), indagine 2024;
- schede SUA-CdS 2024 dei singoli Corsi di Studio;
- relazione CPDS 2024;
- schede di monitoraggio annuale contenute in SUA-CdS 2024;
- siti web dei corsi di studio;
- resoconti dei colloqui con gli studenti dei singoli CdS.

Considerazioni complessive

- **Principali criticità comuni a Corsi di Studio:**
 - Il trend degli abbandoni sembra andare verso una stabilizzazione. Emergono anche situazioni di miglioramento;
 - La percentuale di immatricolati che si laureano (LT o LM) nel tempo di riferimento continua a rimanere molto bassa
 - Continua ad emergere la necessità di un ampliamento degli spazi dedicati allo studio
- **Problematiche incontrate nel lavoro di valutazione:**
 - Alcune classi di dati rilevati non sembrano sufficientemente coerenti con quanto realisticamente fotografato dalle schede SUA e di monitoraggio annuale.
 - La comunicazione tra la CPDS e gli altri organismi istituzionali partecipanti ai processi di valutazione è risultata debole soprattutto in questo primo periodo di insediamento
- **Suggerimenti per superare le criticità:**
 - Potenziamento delle attività di tirocinio ed integrative;
 - Attuazione di procedure di comunicazione più efficaci e continuative.
 - Identificazione di risorse per agevolare lo studio in sede degli studenti

Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (DICII)

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria dell'Edilizia

Classe: L-23

Sede: unica - Università degli studi di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Documenti e dati consultati:

- questionari di valutazione didattica degli studenti relativi al triennio 2021/22, 2022/2023 e 2023/24;
- Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS) 2024.

Analisi generale e dati statistici

Al fine di rendere confrontabili i dati con quelli analizzati nelle relazioni dell'ultimo triennio, la presente relazione si basa sull'analisi dei dati desunti dal campione di studenti frequentanti almeno il 50% delle lezioni.

Dalla valutazione degli studenti sul grado di soddisfazione complessivo (**D17**), riferita agli studenti frequentanti, emerge la seguente situazione in relazione alla valutazione complessiva degli insegnamenti:

	D17
CdS (2023/24)	8.26
Delta con 2022/23	-0.05
Delta con 2021/22	+0.10
Media Ingegneria 2023/24	8.15
Differenza con media ingegneria 2023/24	+0.11
Differenza con media ingegneria 2022/23	+0.12

L'analisi dei dati rilevati mette in luce una valutazione sul grado di soddisfazione complessivo che è certamente positiva (la votazione va da 0=pienamente insoddisfatto a 10=pienamente soddisfatto), in linea rispetto ai dati degli anni precedenti e stabilmente superiore ai valori medi della Macroarea di Ingegneria.

a) Principali criticità rilevate

La CPDS rileva con soddisfazione l'attuazione di una consolidata procedura per la fruizione dei questionari da parte dei docenti, basata su uno sfasamento temporale di almeno tre mesi

rispetto alla data di compilazione da parte degli studenti. Tale procedura contribuisce a garantire l'anonimato degli studenti e, di conseguenza, a favorire l'oggettività della valutazione.

Inoltre, la CPDS ha apprezzato la riformulazione delle domande del questionario, effettuata alla luce delle criticità emerse negli anni precedenti. Le modifiche introdotte hanno migliorato l'efficacia dello strumento, limitando la valutazione dell'insegnamento da parte degli studenti non frequentanti, eliminando la sezione relativa alle attività integrative ove non previste ed evitando di valutare l'utilità della frequenza per il superamento dell'esame prima che quest'ultimo sia stato effettivamente sostenuto.

Non si rilevano ulteriori criticità in merito al questionario.

b) Linee di azione identificate

La CPDS raccomanda inoltre che le proficue azioni di scambio comunicativo tra il CdS e gli studenti siano alimentate e perseguite con efficacia, garantendo tra l'altro lo svolgimento di almeno due incontri formali annuali fra i rappresentanti della componente studentesca ed il CdS (coordinatore e docenti di riferimento).

La CPDS suggerisce infine di istituire procedure specifiche di valutazione nei riguardi della didattica integrativa e delle attività di tutoraggio/potenziamento (anche svolte tramite strumenti di didattica digitale e di procedure in remoto).

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti consultati:

- questionari di valutazione degli studenti relativi al triennio 2021/2022, 2022/23 e 2023/2024;
- dati Almalaurea, indagine 2024;
- scheda SUA-CdS 2024;
- scheda di monitoraggio annuale contenuta in SUA-CdS 2024;
- Relazione Annuale CPDS 2024.

a) Punti di forza

È il caso di rilevare che si tratta di un corso di laurea triennale, per il quale la SUA-CdS prevede che la quasi totalità degli studenti laureati proseguirà gli studi con l'iscrizione a un Corso di Laurea Magistrale. I dati reperiti su Almalaurea confermano pienamente questo scenario. Infatti, dal dato "Condizione occupazionale dei laureati" (2024) si evince che, ad un anno dalla laurea triennale, il 100% degli studenti intervistati si è iscritto ad un corso di laurea di secondo livello principalmente per migliorare la propria formazione culturale (57,1%) e migliorare la possibilità di trovare lavoro (28,6%), mentre il restante 14,1% per trovare un lavoro.

I punteggi relativi alla adeguatezza del materiale didattico (**D11**), delle attività integrative (**D12**), delle aule (**D14**) e delle aule per le attività integrative (**D15**), con riferimento alle risposte fornite dagli studenti presenti ad almeno il 50% delle lezioni, sono riportate nella tabella seguente.

	D11	D12	D14	D15
CdS (2023/24)	8.13	8.30	8.50	8.30
Delta con 2022/23	+0.14	+0.14	+0.30	+0.03
Delta con 2021/22	+0.22	+0.15	+0.33	+0.27
Media Ingegneria 2023/24	8.19	8.38	8.31	8.30
Differenza con media Ingegneria 2023/24	-0.06	-0.08	+0.19	0.00
Differenza con media Ingegneria 2022/23	-0.03	-0.05	+0.20	0.00

Si evidenzia come l'indicatore **D11**, relativo al materiale didattico reso disponibile dal docente, si posizioni su valori in lieve crescita rispetto ai due anni accademici precedenti per lo stesso CdS e sostanzialmente in linea con la media generale della macroarea di Ingegneria. L'indicatore sulla adeguatezza delle aule (**D12**) riporta un valore abbastanza buono ed in crescita rispetto agli anni precedenti, e comunque in linea rispetto al dato medio di macroarea. Gli indicatori relativi all'adeguatezza delle attività integrative (**D14**) e delle aule ad esse dedicate (**D15**) riportano un miglioramento, raggiungendo il medesimo punteggio della media di Macroarea.

Per quanto attiene ai quesiti riguardanti la disponibilità e la chiarezza del docente (**D6** e **D7**, rispettivamente) e la presenza del docente (**D9**), i dati riassunti nella tabella successiva evidenziano come il CdS si mantenga stabilmente su livelli alti, in linea con le medie della macroarea di Ingegneria. Gli studenti, quindi, risultano complessivamente soddisfatti della qualità della didattica impartita all'interno di questo CdS.

	D6	D7	D9
CdS (2023/24)	8.97	8.81	8.32
Delta con 2022/23	-0.06	-0.10	-0.07
Delta con 2021/22	+0.08	-0.42	+0.05
Media Ingegneria 2023/24	8.92	8.74	8.31
Differenza con media Ingegneria 2023/24	+0.07	+0.07	+0.01
Differenza con media Ingegneria 2022/23	+0.04	+0.01	+0.04

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Complessivamente, emerge una valutazione positiva sulla qualità della didattica impartita da questo CdS. I laureati considerano abbastanza efficace la formazione acquisita durante il corrispondente percorso formativo. Coerentemente con gli obiettivi espressi dalla SUA-CdS 2024 gli studenti mostrano preferire la prosecuzione degli studi attraverso un percorso magistrale, rispetto alla ricerca di un'occupazione coerente con la laurea conseguita. In questo senso, la CPDS suggerisce un potenziamento delle attività di orientamento in uscita relative alle possibilità di continuare gli studi nello stesso Ateneo e, allo stesso tempo, un potenziamento dei tirocini formativi e della offerta di didattica integrativa, con lo scopo -tra l'altro- di rendere più efficace la performance del CdS nei confronti dell'ingresso nel mondo del lavoro.

A fronte del notevole sforzo del CdS e ben documentato nella SUA-CdS 2023, la CPDS auspica che sia efficacemente proseguita e potenziata l'attività continua di consultazione ed interazione con le organizzazioni rappresentative del tessuto socio-produttivo, sia nazionali che internazionali.

Tra le indicazioni operative di miglioramento ci sono:

- le aule studio, attualmente inadeguate sia per numero di posti, sia per quanto riguarda le condizioni ambientali che non favoriscono uno studio efficace.
- uniformare, a livello di Macroarea, le modalità di concessione degli appelli straordinari.
- prestare particolare attenzione alle esigenze organizzative degli studenti, evitando, ove possibile, orari di lezione che si protraggano per un tempo tale da impedire la pausa pranzo.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti consultati:

- questionari valutazione studenti relativi al triennio 2021/22. 2022/23 e 2023/24;
- SUA-CdS 2024;
- Relazione Annuale CPDS 2024.

Analisi generale e dati statistici

I punteggi relativi al “Carico di lavoro complessivo” (D1). “Organizzazione degli insegnamenti” (D2) e “Organizzazione degli esami” (D3) sono riportati nella tabella seguente.

	D1	D2	D3
CdS (2023/24)	7.79	7.88	7.69
Delta con 2022/23	+0.22	+0.10	+0.15
Delta con 2021/22	+0.10	+0.03	-0.14
Media Ingegneria 2023/24	7.71	7.79	7.72
Differenza con media Ingegneria 2023/24	+0.08	+0.09	-0.03
Differenza con media Ingegneria 2022/23	+0.14	+0.12	-0.02

a) Punti di forza

Gli indicatori evidenziano un giudizio positivo e si mantengono sostanzialmente stabili nel triennio di riferimento, oltre che in linea con le medie relative alla Macroarea di Ingegneria. Come chiaramente riportato nella SUA-CdS, i risultati di apprendimento attesi per ogni corso sono verificati attraverso: prove scritte e orali (intermedie e conclusive), la valutazione conclusiva degli elaborati individuali (relazioni, schemi progettuali) e la presentazione dei lavori individuali in pubblico (in genere, la classe di colleghi). I criteri di verifica esposti sono considerati dalla CPDS ben coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CPDS, pur rilevando il grado generale di soddisfazione degli studenti riguardo all’organizzazione didattica, raccomanda di:

- intensificare gli sforzi per una gestione più centralizzata e coordinata delle date degli appelli, evitando sovrapposizioni e favorendo una comunicazione tempestiva del calendario degli esami per una migliore e più efficace organizzazione dello studio individuale.

- miglioramento della comunicazione nei confronti degli studenti per quanto concerne l'organizzazione degli esami opzionali. Infatti, in diversi casi è emersa grande disparità nel numero di corsi da seguire nel primo e nel secondo semestre, specialmente nel terzo anno di studi.
- maggiore attenzione alla somministrazione agli studenti dei programmi di progettazione, suggerendo di distribuirne l'insegnamento in modo più graduale lungo il percorso formativo, anziché concentrarlo interamente al terzo anno.
- Rivedere il carico didattico di alcune materie, specialmente quelle svolte insieme ad altri corsi di studio, che risultano troppo impegnative in relazione al semestre in cui sono collocate

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti esaminati:

- scheda SUA CdS 2024;
- scheda di monitoraggio annuale contenuta in SUA-CdS 2024.
- rapporto di Riesame Ciclico del CdS relativo al quinquennio 2019-2024

Si riportano gli indicatori contenuti nel documento di monitoraggio annuale, ritenuti maggiormente rappresentativi per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica:

- L'indicatore **iC02 -- Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso** (16.7% nel 2020, 11.1% nel 2021 e 15.6% nel 2022, 11.1% nel 2023 e 17.6% nel 2024) mostra un aumento rispetto agli anni precedenti, confermando una tendenza oscillatoria, e indica come la percentuale di laureati entro la durata normale del corso sia ancora inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (27.7% nel 2023 e 31.9% nel 2024);
- L'indicatore **iC14 -- Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**** -- che nel 2022 si attestava sul valore di 35.5% ha subito una forte crescita fino al 55.9% del 2023.
- L'indicatore **iC15**, relativo agli studenti che proseguono al II anno con un minimo di 20 CFU acquisiti, ha un valore doppio nel 2023 (41.2%) rispetto a quello registrato del 2020 (19.4%);
- La percentuale di CFU acquisiti al primo anno rispetto a quelli previsti (indicatore **iC13**) ha un andamento positivo che passa dal 22.4% del 2022 al 29.8% del 2023 (due volte superiore del valore del 2020 e corrispondente al 15.3%);
- L'indicatore **iC17** (laureati entro un anno dopo il termine normale degli studi), è decisamente allarmante. Infatti, dal 35.5% del 2021, si è passati all'8.3% del 2022 fino al 6.5% del 2023.
- La percentuale di abbandoni (**iC24**) è altrettanto preoccupante; infatti, si è passati progressivamente dal 27.3% del 2020 al 77.4% del 2023 (tre volte tanto).

a) Punti di forza

- Il numero degli **avvii di carriera** al primo anno nel 2024 (iC00a), così come il numero di immatricolati puri (iC00b), appare in crescita rispetto all'anno 2023. Il numero degli iscritti (iC00d) è in linea con gli anni precedenti e si registra un incremento del numero

degli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e) rispetto all'anno 2023. Il bacino di utenza rimane in ambito regionale, ma si registra un incremento dell'indicatore iC03, relativo alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni.

- La **percentuale di laureati** entro la durata normale del corso nell'anno 2024 (iC02), dopo un decremento registrato lo scorso anno, appare in crescita e superiore alle annualità precedenti (con un incremento del 59% rispetto all'anno 2023), rimanendo comunque inferiore alla media nazionale. Tale ritardo è spesso imputabile alle difficoltà di superamento degli esami delle materie di base, soprattutto del primo anno.
- **L'occupazione** dei laureati a un anno dal titolo risulta soddisfacente e in linea con gli anni precedenti e con la media nazionale per tutti gli indicatori del gruppo IC06 (IC06, IC06BIS). L'indicatore IC06TER, relativo ai laureati occupati con contratto e non impegnati in formazione non retribuita, raggiunge il 100%, superando sia la media dell'area geografica sia quella nazionale. Anche la soddisfazione complessiva dei laureandi per il corso di studio (IC25) è positiva, con un valore pari a circa il 70%.
- Il **rapporto studenti/docenti** (IC05 – gruppo A) risulta soddisfacente e in linea con la media nazionale. Anche gli indicatori IC27 e IC28 mostrano un andamento positivo, in crescita rispetto all'anno precedente. La percentuale di docenti di ruolo appartenenti agli SSD di base e caratterizzanti (IC08) è pari al 100%, mentre la quota di ore di didattica erogata da docenti a tempo indeterminato (IC19) è aumentata rispetto al 2023, risultando superiore alla media nazionale.
- Per ciò che riguarda il livello di **internazionalizzazione**, come anche evidenziato negli anni precedenti, i dati relativi all'indicatore **iC11** (0%) appaiono poco coerenti e di fatto non rispondenti alla realtà, vista la presenza documentata di diversi studenti che hanno acquisito crediti all'estero in Erasmus, come peraltro segnalato nella scheda di monitoraggio annuale, contenuta nella SUA-CdS 2023.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Con l'obiettivo di recuperare il terreno perduto riguardo i valori degli indicatori **iC17** e **iC24**, ed in linea con quanto già indicato nella relazione 2023, la CPDS segnala la necessità di attivare e/o potenziare attività di orientamento in itinere e di tutoraggio per gli insegnamenti del CdS, in particolar modo per gli insegnamenti cardine, avvalendosi a questo scopo anche dell'uso oramai consolidato di strumenti di didattica digitale e di procedure in remoto.

Inoltre, la CPDS ritiene che sia fondamentale in questo contesto proseguire in modo efficace la pratica di definizione del calendario delle prove d'esame per gli insegnamenti del CdS, rendendolo fruibile attraverso il portale web dedicato al CdS stesso.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Il sito web del CdS è stato completamente rinnovato e strutturato secondo la grafica del template definito per i CdS afferenti al DICII, contiene le informazioni richieste, efficacemente organizzate, nel rispetto dei requisiti di qualità.

La sezione A della SUA evidenzia un positivo coinvolgimento delle parti sociali, con particolare riferimento agli Ordini Professionali, con i quali sono svolti incontri con cadenza semestrale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CPDS apprezza particolarmente il lavoro svolto dal CdS per la gestione della comunicazione via web uniformando il proprio sito web al template definito per i CdS afferenti al DICII e contenente tutte le informazioni riguardanti la gestione e l'organizzazione del CdS.

La CPDS auspica inoltre che si possa proseguire, promuovendone lo sviluppo efficace, nell'organizzazione di incontri fra la componente studentesca e il CdS (coordinatore e docenti di riferimento) per una risoluzione progressiva e costante delle criticità riscontrate dagli studenti.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

La componente studentesca della CPDS, in seguito all'incontro con gli studenti del CdS (tramite la mediazione di due rappresentanti), riporta alcune osservazioni e proposte relative all'organizzazione del CdS:

- Richiesta di rafforzare le attività formative professionalizzanti opportunamente promosse e pubblicizzate all'interno della comunità studentesca;
- Richiesta di un potenziamento dell'attività di orientamento verso la scelta del percorso magistrale. In questo senso, gli studenti suggeriscono l'organizzazione di attività di "orientamento interno" al corso di laurea, basato su incontri tra gli studenti frequentanti diversi anni del CdS con gli studenti dei corsi affini di Laurea Magistrale.
- Si richiede la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle modalità di erogazione della didattica, con l'intento di migliorare l'apprendimento da parte degli studenti. In particolare, si suggerisce di distanziare la fine delle lezioni dall'inizio degli appelli, rimodulando ove possibile il calendario didattico e l'orario delle lezioni, così da garantire un periodo di studio al termine delle lezioni congruente con il carico didattico di ciascun insegnamento. Inoltre, si propone di valutare l'opportunità, compatibilmente con i regolamenti didattici vigenti, di suddividere gli insegnamenti caratterizzanti (o almeno alcuni di essi) in due corsi da erogare in semestri distinti.
- Si richiede una definizione di regole più chiare e possibilmente uniformi a livello di macroarea per la gestione degli appelli straordinari;
- rinnovare la lista degli esami facoltativi dato che alcuni di essi risultano non erogati. Inoltre, si sottolinea nuovamente l'importanza de
- rivedere la modalità di introduzione dei software di progettazione, promuovendone un apprendimento più progressivo nel corso degli studi, invece di concentrarlo esclusivamente al terzo anno.

La CPDS, in continuità con quanto già accade, propone di pianificare, con cadenza almeno semestrale, incontri fra la componente studentesca e il CdS (coordinatore e docenti di riferimento) per consentire una gestione efficace e continua delle procedure di risoluzione delle criticità riscontrate dagli studenti.